

Codice A1511D

D.D. 22 dicembre 2025, n. 820

Decreto 3 novembre 2025 recante il riparto di quota parte del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", per il potenziamento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado. Accertamento sul capitolo di entrata n. 26822/2025 della somma di euro 4.737.180,00. Prenotazione di spesa di euro 4.737.180,00 a ...



ATTO DD 820/A1511D/2025

DEL 22/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: Decreto 3 novembre 2025 recante il riparto di quota parte del “Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità”, per il potenziamento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado. Accertamento sul capitolo di entrata n. 26822/2025 della somma di euro 4.737.180,00. Prenotazione di spesa di euro 4.737.180,00 a valere sul capitolo 147302 del bilancio di gestione finanziario 2025/2027, annualità 2026 a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province piemontesi

Visti gli articoli 3, 34, comma 1, e 38, comma 3, della Costituzione;

Visti gli articoli 13 e 26 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ove si disciplinano rispettivamente il diritto all’istruzione e il diritto al trasporto delle persone con disabilità;

Richiamato il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” ed in particolare l’art. 139 secondo cui “1. Salvo quanto previsto dall'articolo 137 del presente decreto legislativo, ai sensi dell'articolo 128 della Costituzione sono attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: ... c) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio...”;

Vista la legge n. 56/2014 che ha dettato un’ampia riforma in materia di enti locali, prevedendo l’istituzione e la disciplina delle Città metropolitane e la ridefinizione del sistema delle province ed, in particolare, all’articolo 1, comma 89, ha sancito che le funzioni non fondamentali, ossia quelle non espressamente demandate alle province dalla medesima legge, possano essere eventualmente riattribuite alle province dallo Stato o dalle Regioni;

Visto l'art. 1, comma 947, della legge n.208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) come modificato dall'articolo 1, comma 562, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 il quale prevede che, *“ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e quelle relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla medesima data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata”*;

vista la legge regionale n. 23/2015 di riordino delle funzioni amministrative conferite in attuazione alla suddetta legge n. 56/2014, all'articolo 2, comma 1, stabilisce che sono confermate in capo alle province tutte le funzioni amministrative loro conferite a qualsiasi titolo con legge regionale vigente alla data della sua entrata in vigore, in quanto coerenti con la natura di enti con funzioni di area vasta o riconducibili alle funzioni fondamentali, fatta eccezione per le funzioni espressamente oggetto di diversa allocazione con la medesima legge;

dato atto che l'articolo 30 della legge regionale n. 28/2007 “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, prevede che le funzioni riguardanti l'istruzione secondaria di secondo grado di cui all'articolo 139 del decreto legislativo n. 112/1998 restano attribuite alla competenza delle Province e della Città metropolitana e pertanto il servizio di trasporto alunni con disabilità che frequentano tali istituti è gestito dalla Città metropolitana (CMTo) e dalle Province;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” e in particolare il comma 213, lettera a-bis), che aggiunge alle finalità perseguibili con gli stanziamenti iscritti nel Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al comma 210 del medesimo articolo, anche quella del “finanziamento del trasporto scolastico degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado, tenuto conto della quota coperta dalla fiscalità locale, e, nelle more della definizione dei pertinenti livelli essenziali delle prestazioni, potenziamento del relativo servizio”;

Dato atto che il decreto 3 novembre 2025, recante il riparto di quota parte del “Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità”, per il potenziamento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado:

- assegna alle Regioni la somma di 70 milioni di euro complessivi ed in particolare alla Regione Piemonte risorse pari a euro 4.737.180,00. La somma risultante per ciascuna Regione è indicata all'allegata Tabella 1, che è parte integrante del decreto medesimo;

- precisa che tali risorse sono state ripartite in proporzione al numero di studenti con disabilità iscritti alla scuola statale secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2024/2025 presenti nelle diverse Regioni.

- stabilisce che le Regioni sono tenute a destinare la somma, direttamente o con le modalità stabilite in sede di programmazione della rete locale o dal modello organizzativo adottato da ciascuna Regione, al potenziamento del trasporto scolastico degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e i centri di formazione professionale accreditati in relazione ai percorsi di assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione.

- prevede altresì che una volta soddisfatto il relativo fabbisogno e purché residuino risorse, le Regioni possono destinare la rimanenza al medesimo fine, direttamente o con le modalità stabilite in sede di programmazione della rete locale o dal modello organizzativo adottato da ciascuna Regione, in favore degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentino le scuole del sistema nazionale di istruzione degli altri gradi;

- dispone che le regioni beneficiarie delle risorse siano sottoposte a monitoraggio attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio e rendicontazione ai soli fini della successiva definizione degli obiettivi di servizio da trasmettere a Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A. in modalità esclusivamente telematica entro il termine indicato nelle istruzioni.

Considerato che in Regione Piemonte, il servizio di trasporto alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado è gestito dalla Città metropolitana di Torino e dalle Province, ai sensi del sopra richiamato art 139 del D.Lgs. 112/98 e che pertanto è necessario ripartire e trasferire loro la predetta somma di euro 4.737.180,00;

Dato altresì atto che sulla base dei criteri adottati dal Ministero dell'Istruzione e Merito, ovvero in base al numero degli studenti con disabilità iscritti alle scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2024/2025, dovrà essere ripartito l'importo, assegnato alla Regione Piemonte e pari a euro 4.737.180,00, alle province piemontesi e alla Città metropolitana delegate a gestire tale servizio.

Considerato che:

- le risorse assegnate dal Ministero per le Disabilità ad ogni singola regione sono state ripartite in proporzione al numero di studenti con disabilità iscritti alla scuola statale secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2024/2025;

- in Regione Piemonte, il servizio di trasporto degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado è gestito dalla Città metropolitana di Torino e dalle Province, ai sensi del sopra richiamato art 139 del D.Lgs. 112/98.

- è necessario, con riferimento all'importo di euro 4.737.180,00 assegnato dal Ministero per le Disabilità, Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità alla Regione Piemonte, con decreto del 3 novembre 2025, "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", per il potenziamento del servizio di trasporto scolastico, definire il riparto tra Province e CMTo al fine di finanziare e trasferire gli importi loro spettanti per lo svolgimento del servizio di trasporto degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado di cui sono gestori.

Vista la DGR n. 26-2012 del 15 dicembre 2025 con la quale è stata iscritta in entrata sul capitolo 26822/2025 la somma di euro 4.737.180,00 corrispondentemente, in uscita sul capitolo di spesa 147302/2026 mediante l'utilizzo di FPV di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Dato atto che con provvisorio di entrata n. 43218 del 3/12/2025 è stato disposto l'incasso della somma in questione sul medesimo capitolo di entrata.

Richiamato il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.1, il quale stabilisce che l'accertamento dell'entrata e relativa

imputazione contabile si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati: la ragione del credito, il titolo giuridico che supporta il credito, l'individuazione del soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza.

Ritenuto per quanto sopra esposto di:

- procedere all'accertamento della somma di euro 4.737.180,00 versata dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità (cod. versante 84574) e riscossa con provvisorio di entrata n. 43218 del 3/12/2025, sul capitolo di entrata 26822/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025;
- procedere alla prenotazione della spesa a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province per la somma complessiva di euro 4.737.180,00 a valere sul capitolo di spesa 147302, Missione 04, Programma 07 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2026;
- demandare a successivo provvedimento la definizione del riparto della somma complessiva di euro 4.737.180,00, tra la Città Metropolitana di Torino e le province piemontesi, che sarà effettuato sulla base dei criteri indicati nel citato Decreto del 3 novembre 2025, ovvero in base al numero degli studenti con disabilità iscritti alle scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2024/2025.

La transazione elementare dei citati movimenti contabili è rappresentata nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili".

Dato atto che:

- l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti provvedimenti;
- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di gestione finanziario 2025–2027;
- il capitolo 147302 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del Bilancio di gestione finanziario 2025-2027, annualità 2026 presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere sulla prenotazione effettuata con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 8 – 8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- visti gli art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;
- visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";
- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- visto il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- Vista la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" (B.U. 27 febbraio 2025, 4° suppl. al n. 9);
- Vista la D.G.R. n.12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";
- Vista la legge regionale del 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- In armonia con l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio e con la D.G.R. n. 1-1520 del 1 settembre 2025.;

DETERMINA

- di accertare la somma di euro 4.737.180,00 versata dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità (cod. versante 84574) per il potenziamento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado e riscossa con provvisorio di entrata n. 43218 del 3/12/2025, sul capitolo di entrata 26822/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025;
- di procedere alla prenotazione di spesa a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province piemontesi per la somma complessiva di euro 4.737.180,00 a valere sul capitolo di spesa 147302, Missione 04, Programma 07 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2026;
- di demandare a successivo provvedimento, la definizione del riparto della somma complessiva di euro 4.737.180,00, tra la Città Metropolitana di Torino e le province piemontesi, che sarà effettuato sulla base dei criteri indicati nel citato decreto del 3 novembre 2025, ovvero in base al numero degli studenti con disabilità iscritti alle scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2024/2025;

L'appendice A "Elenco registrazioni contabili" è parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte, in quanto trattasi di provvedimento non riconducibile alle fattispecie definite dagli artt. 15-23-26 del D.Lgs 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano